BNL
BNP PARIBAS

FOGLIO INFORMATIVO

CERTIFICATI DI DEPOSITO
BNL SAFE (Base - Premium - Premium Plus - TOP)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni
Sede legale e Direzione Generale: Viale Altiero Spinelli 30 - 00157 Roma
Telefono: +39 060.060
Sito internet: www.bnl.it
Contatti: **https://bnl.it/it/Individui-e-Famiglie/Contatti**
Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006
Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:
*Nome / Cognome:*_____ *Iscrizione ad Albi o elenchi*_____
*Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco:*_____ *Qualifica:*_____
*Indirizzo:*_____ *Telefono:*_____
*E-mail*_____

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente Foglio Informativo, composto da n.4 pagine, nonché della "Guida Pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario" dal soggetto sopra indicato.

Data..... Firma del Cliente.....

CHE COS'E' IL CERTIFICATO DI DEPOSITO

I Certificati di Deposito sono titoli di credito emessi dalla Banca per la raccolta a breve e medio termine. In particolare i Certificati di Deposito non producono interessi periodici, ma prevedono alla scadenza il pagamento di una somma pari al capitale inizialmente investito maggiorato dei relativi interessi.

CARATTERISTICHE DEI CERTIFICATI DI DEPOSITO BNL SAFE

I Certificati di Deposito BNL Safe (in seguito anche denominati "CD") sono regolati dalle condizioni contrattuali disponibili presso le Agenzie e, per quanto non specificato, dalle leggi vigenti.

I CD sono emessi direttamente dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. I CD sono emessi nella solo forma "in Amministrazione", cioè con carico del CD (dematerializzato) nel deposito titoli del Cliente (non sono quindi emessi "con ritiro" da parte del cliente a seguito di materializzazione del titolo tramite stampa su carta valori). Ai fini della sottoscrizione del CD, è condizione necessaria la titolarità di un conto corrente e di un deposito titoli presso la Banca[1].

I CD non sono emessi al portatore, ma solo come "nominativi", non sono trasferibili e i rimborsi nonché la liquidazione degli interessi vengono effettuati sul conto corrente di regolamento del deposito titoli in cui è caricato il CD. In caso di deposito titoli cointestato è ammessa l'intestazione dei CD a tutti i cointestatari o a uno solo di essi. I CD sono vincolati per il periodo in essi indicato e pertanto non possono essere estinti prima della scadenza del vincolo stesso, salvi i casi previsti dalla legge. Non è consentito effettuare sui CD ulteriori versamenti rispetto al versamento iniziale né prelevamenti parziali o totali. Sono a carico del Cliente le imposte e tasse, presenti e future, previste per legge.

RISCHI TIPICI DEI CERTIFICATI DI DEPOSITO "BNL SAFE"

a) **Descrizione delle tipologie di rischio (che caratterizzano la sottoscrizione dei CD)**

La sottoscrizione dei CD presenta i seguenti elementi di rischio:

[1] Per tutti i dettagli sulle condizioni economiche e contrattuali, consultare i fogli informativi dei conti correnti e del servizio di deposito a custodia e/o amministrazione di titoli/strumenti, presenti sul sito www.bnl.it sezione trasparenza e presso le agenzie BNL

Rischio emittente: sottoscrivendo i CD si diviene finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza.

b) **Indicazione delle difficoltà che il Cliente può incontrare nel rimborso del capitale prima della scadenza**

I CD non sono liquidi in quanto non è previsto di regola lo smobilizzo anticipato prima della scadenza. Pertanto il Cliente dovrà attendere la naturale scadenza del titolo per rientrare in possesso del capitale investito.

c) **Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

I CD sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi fino a euro 100.000 euro, con le esclusioni previste dall'art. 96-bis.1 del d. lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

CONDIZIONI ECONOMICHE

I CD sono emessi alle condizioni indicate nella tabella seguente, disponibile sia presso le Filiali della Banca sia sul sito internet: www.bnl.it (percorso: Trasparenza/Documenti di Trasparenza/Certificati di deposito).
Collocamento a partire dal 18/06//2025.

Certificato di deposito BNL Safe		
Nuova liquidità[2]		
	Tasso Fisso Nominale annuo lordo[3]	
Durata in mesi	Premium Investimento tra 1.000€ e 50.000€	Premium Plus Investimento tra 51.000€ e 5.000.000€
3	2,05%	2,15%
6	2,05%	2,15%

Base sulla raccolta già in BNL	
Durata in mesi	Tasso Fisso Nominale annuo lordo[4]
3	1,00%

Certificato di deposito BNL Safe TOP riservato ai clienti sottoscrittori di prodotti/servizi di investimento	
Durata in mesi	Tasso Fisso Nominale annuo lordo[3]
3	2,35%
6	2,35%

Il certificato di deposito "TOP" è destinato alla clientela che negli ultimi 30 giorni di calendario abbia apportato nuova liquidità[5] e prima della data di sottoscrizione del presente certificato di deposito, abbia sottoscritto, tramite la Banca, un prodotto di investimento (come ad esempio una polizza di investimento assicurativo, Fondi/ Sicav, ecc.), oppure un Mandato di Gestione Patrimoniale Individuale (GPI), oppure abbia sottoscritto il contratto per attivare il Servizio di consulenza non indipendente in materia finanziaria (c.d. "Consulenza a pagamento"), a valere sulla nuova liquidità versata. L'importo massimo per cui è possibile sottoscrivere il Certificato di deposito "TOP", sempre a valere sulla nuova liquidità versata, è pari all'importo complessivamente investito e/o conferito in prodotti di investimento sottoscritti e/o servizi d'investimento attivati presso BNL (es: Gestioni Individuali, o di Consulenza a pagamento). Ad esempio: per una nuova liquidità totale di 200.000€, con un investimento complessivo di 100.000€ (a mero titolo di esempio: per 50.000€ in una polizza di investimento assicurativo ed ulteriori 50.000€ conferiti in un mandato di Gestione, oppure nel servizio di Consulenza a pagamento), sarà possibile sottoscrivere fino a ulteriori 100.000€ in certificati di deposito "TOP".

Si precisa in ogni caso che i prodotti di investimento offerti dalla Banca e sopra indicati, così come il Certificato di Deposito (eccetto per l'offerta TOP) sono sempre sottoscrivibili separatamente.

Tale certificato di deposito TOP presenta tutte le caratteristiche e i rischi dei Certificati di Deposito BNL SAFE, quali sopra richiamati. Il prodotto è assistito dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, entro il limite di importo di 100.000 euro, ai sensi di legge.

[2] Si intende l'ammontare delle somme di denaro trasferite in BNL, negli ultimi 30 giorni di calendario prima della richiesta di sottoscrizione, tramite bonifici o assegni provenienti da altre banche. Pertanto non rientrano le somme già presenti sui conti correnti di cui il Cliente risulti titolare o cointestatario presso la Banca, né somme derivanti da disinvestimenti di prodotti di risparmio amministrato detenuti presso la Banca o prodotti di risparmio gestito o assicurativi intermediati dalla Banca.

[3] Al lordo della ritenuta fiscale e dell'imposta di bollo

[4] Al lordo della ritenuta fiscale e dell'imposta di bollo

[5] Vedi nota 2

Si evidenzia altresì che, in caso di sottoscrizione di Certificato di Deposito TOP, permangono per l'investitore tutti i rischi, i costi e gli oneri specifici del servizio di investimento, prodotto d'investimento o prodotto di investimento assicurativo sottoscritto dal Cliente.

Le informazioni sulle condizioni e i rischi propri dei citati servizi o prodotti d'investimento e/o prodotti d'investimento assicurativi, sono riportate nella documentazione contrattuale d'offerta degli stessi servizi e/o prodotti, a cui si rinvia, disponibile presso le agenzie BNL e sul sito BNL.it.

Il sottoscrittore dovrà valutare l'incidenza di tali rischi, costi e oneri congiuntamente a quelli propri del Certificato di Deposito TOP, tenendo conto anche dell'effetto combinato sia dei predetti oneri sia dei rischi e al riguardo, ad esempio, valutando se e in che misura i rendimenti attesi dal Certificato di Deposito possano compensare i costi/oneri connessi ai prodotti/servizi di investimento/assicurativi sottoscritti, e che in ogni caso detti rendimenti potrebbero non essere tali da compensare interamente eventuali perdite connesse ai prodotti d'investimento sottoscritti.

Altre caratteristiche e spese BNL SAFE (Base - Premium - Premium Plus - TOP)	
Ritenuta fiscale (1)	26%
Imposta di bollo (2)	0,2%
Spese di sottoscrizione	€0
Spese Invio comunicazioni periodiche in formato cartaceo (3)	€0
Spese Invio comunicazioni periodiche in formato elettronico (4)	€0

Gli interessi sono calcolati in regime di capitalizzazione semplice (365/365).
Il pagamento degli interessi e del capitale avviene in unica soluzione alla data di scadenza. La valuta di decorrenza degli interessi è il giorno di emissione.
I Certificati di Deposito di tipo zero coupon sono esenti dai diritti di custodia e amministrazione del dossier titoli. I Certificati di Deposito vengono emessi alla pari.
Dopo la data di scadenza i Certificati di Deposito diventano infruttiferi.

Note relative alla Sezione:

(1) Ovvero la diversa ritenuta fiscale di volta in volta applicabile in base alla vigente normativa

(2) Ovvero il diverso importo di volta in volta applicabile in base alla vigente normativa

(3) Il rendiconto periodico della posizione in certificati di deposito verrà effettuato per il tramite del rendiconto finanziario integrato nell'ambito del deposito titoli, secondo la periodicità e le modalità per esso previste e pattuite. Il costo indicato in tabella è relativo al costo del predetto rendiconto finanziario integrato. Tale costo potrebbe variare anche in applicazione di quanto previsto nel relativo contratto del deposito titoli. In tale ultima ipotesi, l'avvenuta variazione del costo del rendiconto verrà rappresentata per mezzo del documento di sintesi periodico del deposito titoli.

(4) Si rimanda alla precedente nota.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Non è di regola previsto lo smobilizzo anticipato prima della scadenza. Pertanto il Cliente dovrà attendere la naturale scadenza del prodotto per rientrare in possesso del capitale investito.
Qualora il contratto sia concluso da un soggetto definibile quale "consumatore" attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza non verrà applicato il diritto di recesso dal contratto sulla base dell'art. 67-duodecies comma 5 del Codice del Consumo (D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206).

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Alla scadenza.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, scrivendo all'indirizzo Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma, oppure all'indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, o all'indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.
Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra riportati, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia – avvia una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere

all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, secondo quanto più avanti precisato;

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso) sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Resta fermo che non possono essere sottoposte all'ABF le controversie per le quali sia intervenuta la prescrizione ai sensi della disciplina generale. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alle Filiali di BNL. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario, il cliente può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it e presso le Filiali della Banca.

GLOSSARIO

RISCHIO EMITTENTE	rappresenta la probabilità (credit risk) che l'emittente del Certificato di Deposito non sia in grado di adempiere ai propri obblighi (pagare gli interessi e rimborsare il capitale a scadenza).
RENDIMENTO	I Certificati di Deposito presentano la caratteristica principale di non produrre interessi periodici ma prevedono il pagamento di un montante alla scadenza: la differenza tra il montante a scadenza e il capitale investito rappresenta gli interessi.